

Un Cuore Aperto per Camminare Insieme

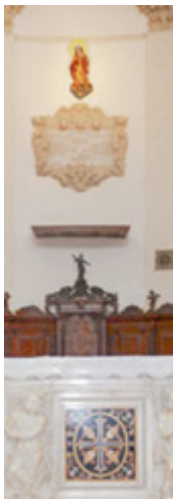
Un certo numero di persone ha accolto l'invito di iniziare l'anno pastorale in parrocchia con la Messa di Giovedì 24 settembre in Cattedrale.

Le letture della Messa hanno centrato attenzione e cuore su:

- **Gesù.** Chi è e quanto vale per la mia vita. Come prende i miei pensieri, il mio cuore, le mie decisioni. Che cosa mi aiuta a guardarlo e seguirlo: la preghiera, personale e insieme; la testimonianza di chi lo ama e lo segue, attorno a me e nella vita dei santi.

- **La Chiesa,** conosciuta, amata, seguita. Seguire con attenzione la vita della Chiesa, a livello mondiale, nazionale, locale: Papa. Missioni, diocesi, persone. Strumenti utili: TV2000, Avvenire, Nuova Scintilla. Noi preghiamo così: "Signore, non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa". Con la Chiesa si vive e si cammina.

Buon cammino insieme!!!



Orario Sante Messe Cattedrale

Festivo

ore 10.15 -12 - 18
Sabato e Vigilie ore 18

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media - 18

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

Questa settimana: **Lunedì, Martedì e Mercoledì: Messa alle ore 18 in Cattedrale**

Giovedì 1 Ottobre riprendono Adorazione
(ore 15.30) e **Santa Messa** (ore 18)
in **Chiesa San Francesco con don Cesare**

Confessioni

Ogni pomeriggio: ore 16.30-18
Sabato: ore 10-12; 15.30-18

La Scuola diocesana di **Formazione teologica:** riprende giovedì 8 ottobre ore 20.30-22.30 presso Padri Cavanis.

Corsi: *Antico Testamento, Mistero di Cristo, Morale sessuale e familiare, Padri della Chiesa*

Santi della Settimana

- Martedì 29 settembre

Santi Arcangeli Michele, Raffaele, Gabriele

- Mercoledì 30 settembre

San Gerolamo, studioso della Bibbia

- Giovedì 1 ottobre

Santa Teresa del Bambin Gesù

- Venerdì 2 ottobre

Santi Angeli Custodi

Catechismo

- Domenica 4 ottobre ore 10.15

Santa Messa di inizio Anno catechistico. Ragazzi e genitori siano presenti in chiesa ore 10.

- Ragazzi **Seconda Media** Mercoledì 30 settembre ore 15.30 Centro Parrocchiale

- Ragazzi di **Prima Media** accompagnati dai **Genitori:** Mercoledì 30 settembre ore 16.45

- **Coretto ragazzi:** Sabato ore 15.30 in Cattedrale. Segue Corso di chitarra.

Giornata della Comunità a Praglia

Domenica 18 ottobre. Partenza in pullman ore 8,30. Visita al monastero e incontro con i monaci. Pranzo al sacco. Iscrizioni in parrocchia.

Amici Santo Volto. Riprende il lavoro di ricamo Lunedì 28 settembre, in Centro parrocchiale.

Unitalsi: Pellegrinaggio nazionale a Lourdes dal 28 settembre al 4 ottobre con circa 10mila. Vi partecipa anche Suor Sophia con alcuni parrocchiani.

Scuola di Comunità proposta da *Comunione e Liberazione:* Lunedì 28 settembre ore 21 in Centro.



Il bene degli altri

Il bene è sempre bene, qualunque persona lo faccia, e merita di esser riconosciuto e valorizzato...

Gesù ci mette in guardia anche dal male e dagli scandali: non sono da guardare con ingenuità come se non fossero niente. Vanno giudicati e tagliati, perché non facciano ancor più male a noi e agli altri. Una bella lezione, nella nostra società indifferente e qualunquista, che sbandiera il male su tutte le piazze e se ne compiace, e poi magari grida allo scandalo quando qualcuno sbaglia. La vera felicità viene dal fare il bene agli altri 'come se lo facessimo a Gesù'.

In Preghiera per la Famiglia

Papa Francesco invita a pregare per la famiglia e per il Sinodo che si apre

domenica 4 Ottobre

"La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo".

Una convocazione di preghiera in Piazza San Pietro a Roma sabato 3 ottobre dalle ore 18 alle ore 19.30.

I cristiani delle parrocchie di Chioggia sono invitati a un **incontro di preghiera** in Cattedrale **sabato 3 ottobre ore 21.**

Le famiglie sono invitate a porre sulla finestra di casa **un lume** acceso.

La preghiera di sabato sostituisce questa settimana l'incontro del Venerdì.



Inizio Anno Pastorale

Domenica prossima

4 ottobre alle ore 16

in Cattedrale

Tutta la Diocesi viene convocata dal Vescovo Adriano.

Sono invitati a partecipare tutti i cristiani

consapevoli di essere chiamati a una missione nella Chiesa.

Parrocchia «Santa Maria Assunta» - Campo Duomo, 77 - 30015 CHIOGGIA (Venezia)

Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) donangelobusetto@virgilio.it - Suore S. Volto 041 401065
www.cattedralechioggia.it - Composizione e Stampa a cura di *DeltaGrafic* - Cattedrale di Chioggia - deltagrafic.chioggia@tiscali.it

- Stampato su carta riciclata -

N° 30/2015 - Anno XL

Letture del Giorno

Num 11,25-29 - Sal 18 - Giac 5,1-6 - Mc 9,38-43.45.47-48

IL SALUTO DI SUOR CATERINA

*Rev. do don Angelo
e cari fedeli
della parrocchia della Cattedrale.*

Desidero ringraziare al Signore per il bene e i doni inaspettati con cui mi ha raggiunta nella mia vita, per il dono della chiamata a seguirLo e servirLo nella famiglia Religiosa delle Religiose del Santo Volto.

Per le persone "belle" nello sguardo, nel sorriso e nell'animo che in modi e tempi diversi hanno incrociato la mia vita e con pazienza delicatezza e franchezza mi hanno accompagnata, sostenuta, incoraggiata.

Un grazie a don Angelo che mi ha accolto con un paterno sorriso assieme con i suoi parrocchiani, e mi ha fatto sentire subito a casa.

Ho incontrato tanti volti e le storie di vita, di persone che pian piano hanno trovato spazio nel mio cuore: gli anziani, i malati, i bambini e gli ultimi. E con semplicità ho camminato accanto a loro, sentendomi in sintonia con il cuore della mia Fondatrice la Beata Maria Pia Mastena: IL VOLTO SANTO DI GESU'; IO LO CONTEMPLERO' SEMPRE.

Ebbene, dopo aver fatto esperienza apostolica, il trasferimento in Casa Madre a San Fior; posso dire che Dio non delude.

La vita non è sempre facile, ma niente può separarci dall'amore di Cristo se

accettiamo di rispondere.

Essere con Dio è bello. E' così che si può anche aiutare meglio gli altri. Dire "SI" a Dio significa essere cuore libero, rendendolo disponibile e generoso in ogni circostanza della vita. Ringrazio di cuore tutti voi che mi avete sostenuto con la vostra preghiera, ognuno con il suo modo e in maniera diversa, con la vostra carità e la solidarietà sempre in abbondanza.

Grati al Signore per quanto in questi anni abbiamo vissuto, progettato, realizzato e operato.

Sono sicura che saremo vicini e uniti nella preghiera nonostante la distanza fisica. Arrivederci a tutti con la promessa di Gesù ai suoi discepoli: Ecco IO sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo. Questa è la nostra fede cristiana in GESU' CRISTO.

Sr. M. Katarina Uho,
Religiose del Santo Volto

**Tutta la comunità della Cattedrale
ringrazia Suor Katarina
per il fedele e attento servizio
durante la sua presenza tra noi
per circa due anni.**



Viveri e poveri

Diverse famiglie portano ogni mese una parte di spesa per i poveri.

Invitiamo tutti a portare almeno un pacco di viveri domenica 4 ottobre all'offertorio delle Messe, o in settimana nella cesta in cappella dell'Eucaristia.

Oggi inizia il

Mese Missionario

Sono certo di contemplare la bontà del Signore...



La settimana scorsa abbiamo accompagnato all'incontro definitivo con il Signore la nostra sorella MANTOVANI VIVIANA di 62 anni.

Lo sguardo di Gesù

Papa Francesco a Cuba
Lunedì 21 settembre 2015
Festa di San Matteo

Celebriamo la festa dell'Apostolo ed Evangelista san Matteo.

Celebriamo la storia di una conversione. Egli stesso, nel suo Vangelo, ci racconta come è stato l'incontro che ha segnato la sua vita, ci introduce in un "gioco di sguardi" che è in grado di trasformare la storia. Un giorno come qualunque altro, mentre era seduto al banco della riscossione delle imposte, Gesù passò e lo vide, si avvicinò e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò, lo seguì.

Gesù lo guardò. Che forza di amore ha avuto lo sguardo di Gesù per smuovere Matteo come ha fatto! Che forza devono avere avuto quegli occhi per farlo alzare! Sappiamo che Matteo era un pubblicano, cioè riscuoteva le tasse dagli ebrei per darle ai romani. I pubblicani erano malvisti, considerati anche peccatori, e per questo vivevano isolati e disprezzati dagli altri. Con loro non si poteva mangiare, né parlare e né pregare. Per il popolo erano dei traditori, che prendevano dalla loro gente per dare ad altri. I pubblicani appartenevano a questa categoria sociale. E Gesù si fermò, non passò oltre frettolosamente, lo guardò senza fretta, lo guardò in pace. Lo guardò con occhi di misericordia; lo guardò come nessuno lo aveva guardato prima. E quello sguardo aprì il suo cuore, lo rese libero, lo guarì, gli diede una speranza, una nuova vita, come a Zaccheo, a Bartimeo, a Maria Maddalena, a Pietro e anche a ciascuno di noi. Anche se noi non osiamo alzare gli occhi al Signore, Lui sempre ci guarda per primo.

E' la nostra storia personale; come tanti altri, ognuno di noi può dire: anch'io sono un peccatore su cui Gesù ha pone il suo sguardo. Vi invito oggi, a casa o in chiesa, quando siete tranquilli, soli, a fare un momento di silenzio per ricordare con gratitudine e gioia quella circostanza, quel momento in cui lo sguardo misericordioso di Dio si è posato sulla nostra

vita. Il suo amore ci precede, il suo sguardo anticipa le nostre necessità. Egli sa vedere oltre le apparenze, al di là del peccato, al di là del fallimento o dell'indegnità. Sa vedere oltre la categoria sociale acui apparteniamo...

Dopo averlo guardato con misericordia, il Signore disse a Matteo: "Seguimi".

E Matteo si alzò e lo seguì. Dopo lo sguardo, la parola. Dopo l'amore, la missione. L'incontro con Gesù, con il suo amore misericordioso, lo ha trasformato.

E in quel momento si lasciò alle spalle il banco delle imposte, il denaro, la sua esclusione. Prima aspettava seduto per riscuotere, per prendere dagli altri; ora con Gesù deve alzarsi per dare, per offrire, per offrirsi agli altri. Gesù Per Matteo e per tutti coloro che hanno percepito lo sguardo di Gesù, i concittadini non sono quelli di cui si approfitta, si usa, si abusa. Lo sguardo di Gesù genera un'attività missionaria, di servizio, di dedizione.

Gesù va avanti, ci precede, apre la strada e ci invita a seguirlo. Ci invita ad andare lentamente superando i nostri pregiudizi, le nostre resistenze al cambiamento degli altri e anche di noi stessi.

Ci sfida giorno per giorno con una domanda: credi? Credi che sia possibile che un esattore si trasformi in un servitore? Pensi che sia possibile che un traditore diventi un amico? Pensi che sia possibile che il figlio di un falegname sia il Figlio di Dio? Il suo sguardo trasforma il nostro sguardo, il suo cuore trasforma il nostro cuore. Dio è Padre che vuole la salvezza di tutti i suoi figli.

Lasciamoci guardare dal Signore nella preghiera, nell'Eucaristia, nella Confessione, nei nostri fratelli, soprattutto quelli che si sentono abbandonati, più soli.

E impariamo a guardare come Lui guarda noi. Condividiamo la sua tenerezza e la sua misericordia con i malati, i carcerati, gli anziani e le famiglie in difficoltà..

